

PARERE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2022, predisposto dal Servizio Programmazione Finanziaria e Bilancio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, è stato trasmesso dal Presidente dell'Autorità alla Commissione di Garanzia e Controllo, con nota prot. n. 0137677/2023 del 23 maggio 2023, per il relativo parere di competenza.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- il Conto del bilancio (rendiconto finanziario entrate – gestione di competenza; rendiconto finanziario entrate – gestione dei residui attivi; rendiconto finanziario spese – gestione di competenza; rendiconto finanziario spese – gestione dei residui passivi);
- lo Stato patrimoniale;
- il Conto economico;
- la relazione illustrativa del Conto consuntivo, alla quale sono allegati:
 - > il rendiconto finanziario riclassificato sulla base del Piano dei conti integrato ex D.P.R. n. 132/2013;
 - > una relazione di sintesi sulla contabilità analitica per il 2022;
 - > una relazione su “Missioni e Programmi” con la riclassificazione del bilancio 2022;
 - > una relazione sul Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio conseguiti nel 2022;
 - > l'elenco dei residui passivi cancellati;
 - > l'elenco degli impegni relativi ai limiti di spesa ex Legge 160/2019;
 - > le entrate (reversali) e le spese (mandati) riclassificate in base allo schema SIOPE, ex art. 5, co. 1, del DM 8 agosto 2019.

Sono, inoltre, allegati al predetto Conto consuntivo, come previsto dal *Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità*, la situazione amministrativa, che mostra il risultato della gestione di bilancio ed il risultato amministrativo, e la situazione dei residui, attivi e passivi.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, i documenti del Conto consuntivo sono stati predisposti in conformità al citato Regolamento di contabilità dell'Autorità ed alla normativa vigente in materia.

Dalla documentazione fornita risulta, inoltre, che l'Autorità ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle Missioni ed ai Programmi, individuati secondo quanto stabilito dal dPCM 12 dicembre 2012 e dalle indicazioni contenute nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. In conformità a quanto previsto dal dPCM 18 settembre 2012, è stato redatto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. E' stato inoltre riclassificato il rendiconto finanziario con il Piano dei conti integrato, redatto ai sensi del DPR n. 132/2013.

Si rileva che l'Autorità ha non ha conseguito l'equilibrio di bilancio, avendo la gestione di competenza determinato un risultato negativo pari ad euro - 1.760.002,91.

La Commissione prende in esame il Conto consuntivo per l'esercizio 2022, che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO 2022

Entrate	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme accertate	Somme riscosse	Somme accert. da riscuotere	Diff. % accertamenti-previs.iniz.
Entrate Correnti - Titolo I	74.409.250,00	0,00	74.409.250,00	73.220.065,29	73.110.896,82	109.168,47	-1,60%
Entrate conto capitale Titolo II							
Entrate	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme accertate	Somme accert. Riscosse	Somme accert. da riscuotere	Diff. % accertamenti-previs. iniz.
Partite Giro Titolo IV	23.521.000,00	0,00	23.521.000,00	20.691.394,84	20.691.394,84	0,00	-12,03%
Totale Entrate	97.930.250,00	0,00	97.930.250,00	93.911.460,13	93.802.291,66	109.168,47	-4,10%
Avanzo amministrazione utilizzato	7.490.000,00	0,00	7.490.000,00				
Totale Generale	105.420.250,00	0,00	105.420.250,00	93.911.460,13	93.802.291,66	109.168,47	-10,92%
Disavanzo di competenza				-1.760.002,91			
Totale a pareggio				95.671.463,04			

Spese	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme impegnate	Pagamenti	Rimasti da pagare	Diff.% impegni - previs.iniz.
Uscite correnti Titoli I	75.975.250,00	1.151.000,00	74.824.250,00	68.164.251,05	57.895.437,08	10.268.813,97	-10,28%
Uscite conto capitale Titolo II	5.924.000,00	1.151.000,00	7.075.000,00	6.815.817,15	63.484,47	6.752.332,68	15,05%
Partite Giro Titolo IV	23.521.000,00	0,00	23.521.000,00	20.691.394,84	20.680.314,45	11.080,39	-12,03%
Totale Spese	105.420.250,00	0,00	105.420.250,00	95.671.463,04	78.639.236,00	17.032.227,04	-9,25%
Avanzo di competenza							
Totale a pareggio				95.671.463,04			

In un'ottica di confronto intertemporale con il precedente anno finanziario, i dati sono riassunti nella tabella che segue:

QUADRO DI RAFFRONTO DEI RENDICONTI FINANZIARI 2021 – 2022

Entrate	Anno finanziario 2022			Anno finanziario 2021			Rapporto 2021-2022
	Residui al termine esercizio (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui al termine esercizio (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	Diff. % (E/B)
Entrate Correnti - Titolo I	207.780,15	73.220.065,29	73.200.784,82	188.499,68	78.541.247,49	78.540.577,22	-6,78%
Entrate conto capitale Titolo II							
Partite Giro Titolo IV	92,17	20.691.394,84	20.691.395,52	92,85	20.276.510,57	20.277.234,28	2,05%
Totale Entrate	207.872,32	93.911.460,13	93.892.180,34	188.592,53	98.817.758,06	98.817.811,50	-4,96%
Avanzo amministrazione utilizzato							
Totale Generale	207.872,32	93.911.460,13	93.892.180,34	188.592,53	98.817.758,06	98.817.811,50	
Disavanzo di competenza		-1.760.002,91					
Totale a pareggio		95.671.463,04			98.817.758,06		

Spese	Residui al termine esercizio (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui al termine esercizio (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	Diff. % (E/B)
Uscite correnti Titoli I	23.593.545,26	68.164.251,05	69.627.671,37	28.956.798,94	70.248.707,00	65.997.762,31	-2,97%
Uscite conto capitale Titolo II	49.131.604,24	6.815.817,15	2.229.647,99	44.545.673,34	4.901.079,13	4.875.774,81	39,07%
Partite Giro Titolo III	37.420,19	20.691.394,84	20.703.817,20	49.842,55	20.276.510,57	20.299.294,94	2,05%
Totale Spese	72.762.569,69	95.671.463,04	92.561.136,56	73.552.314,83	95.426.296,70	91.172.832,06	0,26%
Avanzo di competenza					3.391.461,36		
Totale Generale		95.671.463,04			98.817.758,06		

La situazione dei dati di cassa è rappresentata nella tabella che segue:

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2022
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	127.331.311,12
Riscossioni	93.892.180,34
Pagamenti	92.561.136,56
Saldo di cassa finale	128.662.354,90

La differenza tra le entrate accertate (inferiori per 1.189.184,91 euro rispetto a quanto previsto inizialmente) e le spese impegnate risulta nella tabella che segue:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	93.911.460,13
TOTALE USCITE IMPEGNATE	95.671.463,04
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-1.760.002,91

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari entrambe ad euro **105.420.250,00**, sono conformi a quelle indicate nel Bilancio di previsione per il 2022, **approvato con delibera n. 429/21/CONS** in data 22 dicembre 2021 ed assestato con **tre** variazioni di bilancio approvate, rispettivamente, **il 30 maggio 2022 (delibera n. 174/22/CONS)**, **il 22 luglio 2022 (delibera n. 296/22/CONS)** ed **il 14 dicembre 2022 (delibera n. 430/22/CONS)**, variazioni che non hanno modificato l'entità della spesa complessiva prevista ma la sua composizione a favore delle spese in conto capitale. Pertanto, le previsioni definitive per l'esercizio 2022 risultano invariate e pari a euro **105.420.250,00**.

Le **partite di giro**, definitivamente previste per euro **23.015.300,00**, sono variate in diminuzione a euro **20.691.394,84**.

Le **spese in conto capitale** previste nel documento previsionale hanno subito una rimodulazione in aumento per effetto dei reinquadramenti e dei nuovi tabellari stipendiali, che incidono sul trattamento di fine rapporto, impropriamente appostato in tale aggregato di spesa (cfr. *infra*, pag. 7). Quest'ultimo passa pertanto da 5.924.000,00 a **7.075.000,00 euro**.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono indicate nella seguente tabella, che consente anche il raffronto con i corrispondenti valori dell'anno 2021:

		ACCERTAMENTI Anno 2021	ACCERTAMENTI Anno 2022
Entrate			
<i>Entrate Contributive</i>	Euro	73.204.620,56	70.789.319,51
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	Euro	5.178.548,21	60.788,98
<i>Altre Entrate</i>	Euro	158.078,72	2.369.956,80
Totale Entrate	Euro	78.541.247,49	73.220.065,29

Le **Entrate contributive**, pari ad euro **73.220.065,29**, riguardano le seguenti tipologie:

- per euro **35.676.138,16**, i contributi degli operatori comunicazioni elettroniche;
- per euro **25.335.929,34**, i contributi degli operatori servizi media;
- per euro **6.727.437,35**, i contributi degli operatori postali;
- per euro **2.149.964,93**, i contributi per i servizi di intermediazioni online e dei motori di ricerca online;
- per euro **702.721,62**, i contributi per la vendita dei diritti sportivi;
- per euro **62.269,60**, i contributi per le autorizzazioni alla diffusione via satellite, la distribuzione di programmi televisivi via cavo e motori di calcolo;
- per euro **86.199,33** i contributi per diritto d'autore;
- per **48.659,18** i contributi per i servizi di piattaforma di condivisione video.

Le differenze delle somme accertate rispetto alle previsioni di entrata attengono quasi esclusivamente ai contributi relativi al settore delle comunicazioni elettroniche, dei servizi postali e dei servizi di intermediazione online.

Più nel dettaglio, il capitolo relativo al contributo degli operatori Servizi Media evidenzia maggiori accertamenti per euro 458.765 rispetto alle previsioni per effetto, come espone la Relazione illustrativa, della differenza tra il valore reale della base imponibile e la sua stima effettuata "in via prudenziale" in sede di previsione, da un lato; e, dall'altro, per arrotondamento dell'aliquota derivante dal rapporto tra fabbisogno stimato e base imponibile.

Per le entrate riguardanti i settori della Comunicazione Elettronica (minori accertamenti per euro 1.352.444), dei Servizi Postali (minori accertamenti per euro 1.801.034) e delle Piattaforme online (minori accertamenti per euro 2.496.710), il minore incasso è prevalentemente riconducibile agli effetti dei contenziosi in essere.

Le **Entrate da trasferimenti correnti**, che ammontavano a 5.178.548,21 nel 2021, sono costituite in misura prevalente:

- da euro **29.569,52** per i rimborsi di missioni per la partecipazione a riunioni di organismi europei (BEREC);
- da **26.219,46** euro per i trasferimenti dall'INPS, relativi al TFS di alcuni dipendenti in mobilità provenienti da altre pubbliche amministrazioni.

La marcata differenza tra i due esercizi è da far risalire al rimborso compiuto nel corso dell'esercizio 2021 da AGCOM, pari a 4.760.000,00 euro, a saldo del proprio rapporto debitorio nei confronti di AGCOM.

Le **Altre entrate correnti**, per euro **2.430.745,78**, riguardano in massima parte:

- per euro **2.367.776,96**, le entrate da rimborsi e, soprattutto, da un cospicuo conguaglio contributivo effettuato da INPS per posizioni pensionistiche relative alle annualità 1999-2006;
- per euro **2.179,84**, le entrate da interessi attivi.

L'Autorità non ha registrato entrate in conto capitale.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti, per complessivi **68.164.251,05** (70.248.707), sono riportate nella tabella a seguire:

<i>Uscite Correnti - Titolo I</i>		<i>IMPEGNI</i> Anno 2021	<i>IMPEGNI</i> Anno 2022
<i>Funzionamento</i>	<i>Euro</i>	61.953.715,17	59.832.182,22
<i>Interventi diversi</i>	<i>Euro</i>	3.094.084,42	3.096.473,93
<i>Oneri comuni</i>	<i>Euro</i>	5.200.907,41	5.235.594,90
<i>Trattamento di quiescenza</i>	<i>Euro</i>	0,00	0,00
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	<i>Euro</i>	0,00	0,00
Totale Uscite Correnti	<i>Euro</i>	70.248.707,00	68.164.251,05

Le **Spese di funzionamento** impegnate, pari a complessivi **59.832.182,22** euro, riguardano:

- per euro **48.596.336,23**, uscite per i redditi da lavoro dipendente;
- per euro **11.235.845,99**, uscite per l'acquisto di beni e servizi.

Le **Spese per interventi diversi** riguardano, per euro **3.096.473,93**, trasferimenti correnti in massima parte connessi alle funzioni delegate ai Co.Re.Com.

Gli **Oneri comuni** riguardano:

- per euro **3.371.127,77**, le imposte e tasse a carico dell'Autorità;
- per euro **523.912,37**, i rimborsi e le poste correttive delle entrate;
- per euro **1.340.554,76**, i premi per assicurazioni.

Si registra un aumento della spesa complessiva del personale (retribuzioni, contributi sociali a carico dell'Autorità, trattamento di fine rapporto e altre spese) che, da 49,9 milioni di euro nel 2020 (pari al 68,5% della spesa complessiva), è passata a 52,7 milioni di euro nel 2021 (pari al 70% della spesa complessiva) ed a 54,9 milioni di euro nel 2022 (pari al 73% della spesa complessiva).

Dal punto di vista quantitativo, nel 2022 si registra una ulteriore diminuzione di personale di n. 10 unità, che determina una vacanza complessiva di unità effettive rispetto all'organico per 77 unità (pari al 18% della dotazione organica vigente). La scopertura incide in modo particolare sulla categoria dei funzionari, che risulta decrementata di ulteriori n. 8 unità rispetto al 2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le **Spese in conto capitale**, per complessivi **euro 6.815.817,15**, sono rappresentate, in termini di impegni, nella seguente tabella:

		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
<i>Uscite in conto capitale – Titolo II</i>		Anno 2021	Anno 2022
<i>Investimenti</i>	Euro	499.251,17	475.597,69
<i>Oneri comuni</i>	Euro	0,00	0,00
<i>Accantonamenti per spese future- Trattamento di quiescenza</i>	Euro	4.401.827,96	6.340.219,46
<i>Accantonamento per ripristino investimenti</i>	Euro	0,00	0,00
Totale Uscite in c/capitale	Euro	4.901.079,13	6.815.817,15

Gli **Investimenti fissi lordi**, pari ad euro **475.597,69**, riguardano impegni per spese per l'acquisto di beni mobili arredi per ufficio, macchine per ufficio, postazioni di lavoro, apparati di telecomunicazioni e server.

Tra gli impegni in conto capitale risulta (impropriamente) appostato, come già segnalato in passato, l'accantonamento per spese future relative al trattamento di quiescenza, per euro **6.340.219,46**, i cui cumuli (fondo) sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione piuttosto che essere contabilizzati come residui passivi.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad **euro 20.691.394,84**, e riguardano, in particolare, le entrate e le uscite che l'Autorità effettua in qualità di sostituto d'imposta (entrate per conto di terzi) ovvero uscite per conto di terzi, nonché le somme amministrate dai Cassieri e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, che viene esposta nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, le riscossioni ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi), di quelle rimaste da pagare (residui passivi) e il risultato finale di amministrazione (avanzo), che ammonta ad euro **56.107.657,53**.



Situazione amministrativa al 31-12-2022	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			127.331.311,12
RISCOSSIONI	89.888,68	93.802.291,66	93.892.180,34
PAGAMENTI	13.921.900,56	78.639.236,00	92.561.136,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			128.662.354,90
RESIDUI esercizi precedenti		RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	98.703,85	109.168,47	207.872,32
RESIDUI PASSIVI	55.730.342,65	17.032.227,04	72.762.569,69
Avanzo al 31 dicembre 2022			56.107.657,53

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde alle risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/Cassiere al 31/12/2022 per un ammontare pari ad euro **128.662.354,00**.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	53.967.588,82
Avanzo di competenza	-1.760.002,91
Radiazione Residui attivi	0,00
Radiazioni Residui passivi	3.900.071,62
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	56.107.657,53

In particolare, l'avanzo di amministrazione risulta così ripartito:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	56.107.657,53
AVANZO VINCOLATO	41.008.158,16
Fondo minori/ritardate entrate	15.000.000,00
Fondo contenzioso contributo operatori postali	8.938.158,16
Fondo contenzioso contributo operatori	11.500.000,00
Fondo nuove competenze	3.570.000,00
Fondo rischio locazioni	2.000.000,00
AVANZO NON VINCOLATO	15.099.499,37
Copertura del bilancio 2023 (delibera n. 464/22/CONS)	7.200.000,00
Gestione 2024	7.899.499,37

ESAME DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Alla data del **31 dicembre 2022**, i residui evidenziati nella tabella sulla situazione amministrativa risultano così determinati nel loro ammontare:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2022	Incassi anno 2022	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2022	Totale residui al 31/12/2022
188.592,53	89.888,68	98.703,85	0,00	98.703,85	52,34%	109.168,47	207.872,32

I residui attivi di inizio esercizio, pari a **188.592,53** euro, risultano incassati per euro **89.888,68** (89.878,50). Alla rimanenza di residui attivi ante 2022 da riscuotere, pari a **98.703,85 euro**, si sono aggiunti residui della gestione 2022 per 109.168,47 euro (giungendo ad un totale di residui attivi pari a **207.872,32 euro**).

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2022	Pagamenti anno 2022	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui passivi anno 2022	Totale residui al 31/12/2022
73.552.314,83	13.921.900,56	59.630.414,27	3.900.071,62	55.730.342,65	75,77%	17.032.227,04	72.762.569,69

I residui passivi di inizio esercizio, pari a **73.552.314,83** euro, risultano pagati per **13.921.900,56** euro. La rimanenza di residui passivi da pagare è pari a **72.762.569,69** euro, derivanti da euro 17.032.227 impegnati per la gestione del 2022 ed euro 59.630.414,27 per le gestioni ante 2022, al netto di euro 3.900.071,62 per residui passivi relativi ad obbligazioni giuridiche verificate come insussistenti ovvero relativi ad iter procedurali interni (di natura amministrativa e/o contabile) definiti.

In termini di composizione, i residui passivi relativi al personale (IFR, pensione integrativa, TFS e altri accantonamenti, ancora impropriamente contabilizzati come residui) ammontano, a fine esercizio, a 55.513.516,90 euro, mentre quelli relativi alla fornitura di beni e servizi ammontano a 17.249.052,75 euro (di cui 9.046.380,30 euro dalla gestione 2022 e 8.202.672,45 euro dalle gestioni ante 2022).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'art. 22 del Regolamento di contabilità prevede che il Conto consuntivo sia costituito, oltre che dal Conto del bilancio, anche dal Conto del patrimonio.

L'applicazione delle disposizioni della legge n. 196/2009 e del D. lgs. n. 91/2011 richiede la rappresentazione, a titolo conoscitivo, anche dei valori patrimoniali secondo i principi della contabilità integrata ai fini dell'armonizzazione contabile.

Si dà atto che l'Autorità, a motivo di efficienza e per evitare duplicazioni, ha elaborato una sola tavola patrimoniale in coerenza con gli schemi previsti dai principi di armonizzazione contabile.

La situazione patrimoniale viene rappresentata, con il confronto dei valori al 31 dicembre relativi ai due ultimi esercizi, nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021 -2022

ATTIVITA'	Valori al 31/12/anno 2021		Valori al 31/12/anno 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti verso lo Stato				
B) Immobilizzazioni:		911.886,58		1.158.906,16
Immobilizzazioni Immateriali				
Immobilizzazioni Materiali		911.886,58		1.158.906,16
Immobilizzazioni Finanziarie				
C) Attivo circolante:		127.519.903,65		128.870.227,22
Rimanenze				
Residui attivi (crediti)		188.592,53		207.872,32
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Disponibilità liquide		127.331.311,12		128.662.354,90
D - Ratei e Risconti:		0,00		0,00
Ratei e risconti				
TOTALE ATTIVITA'		128.431.790,23		130.029.133,38
PASSIVITA'				
A -Patrimonio netto		15.621.317,24		16.258.405,53
Fondo di dotazione				
Avanzi economici eserc. prec				
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio				
B) - Contributi in conto capitale		0,00		0,00

C)- Fondi per rischi ed oneri		39.258.158,16		41.008.158,16
ATTIVITA'	Valori al 31/12/anno 2021		Valori al 31/12/anno 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		42.367.660,90		46.712.925,41
E) – Residui passivi (Debiti)		31.184.653,93		26.049.644,28
F) – Ratei e risconti		0,00		0,00
Ratei e risconti				
TOTALE PASSIVITA'		128.431.790,23		130.029.133,38

Lo Stato patrimoniale evidenzia che il patrimonio netto complessivo, pari ad euro **16.258.405,53**, è aumentato rispetto all'anno precedente per euro **637.088,29**.

La concordanza tra risultato economico e avanzo della gestione di competenza 2022 è dimostrata nella tabella riportata a pag. 58 della Relazione illustrativa.

Come indicato nella tabella di ripartizione dell'avanzo di amministrazione, i **Fondi per rischi ed oneri**, pari a complessivi euro **41.008.158,16**, comprendono:

- a) il Fondo minori e/o ritardate entrate, per euro **15.000.000,00**;
- b) il Fondo contenzioso contribuito operatori postali, per **euro 8.938.158,16**;
- c) il Fondo contenzioso contribuito operatori, **per euro 11.500.000,00**;
- d) il Fondo nuove competenze, per **euro 3.570.000,00**, relativo ai possibili oneri relativi all'adeguamento della pianta organica alle nuove competenze assegnate all'Autorità;
- e) il Fondo rischi locazione, per euro **2.000.000,00**.

Il **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**, pari a euro **46.712.925,41** di cui 6.314.000,00 euro maturati nel 2022, rappresenta il cumulo degli accantonamenti effettuati nel corso degli anni per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, rilevati in contabilità finanziaria come residui passivi.

Si fornisce di seguito una tabella riepilogativa della concordanza tra Stato patrimoniale e situazione amministrativa al 31/12/2022.

CONCORDANZA TRA STATO PATRIMONIALE E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

AL 31/12/2022

Contabilità patrimoniale		Contabilità finanziaria	
Fondo rischi e oneri (Stato patrimoniale passivo, lettera b)	41.008.158,16	Fondi vincolati	41.008.158,16
		Fondo ritardate entrate	15.000.000,00
		Fondo nuove competenze	3.570.000,00
		Fondo cont. contr. op. postali	8.938.158,16
		Fondo cont. contr.	11.500.000,00
		Fondo rischi locazione	2.000.000,00
Trattamento di fine rapporto (Stato patrimoniale passivo, lettera c)	46.712.925,41	Trattamento di fine rapporto	46.712.925,41
		Residui passivi per IFR/TFR	
Debiti (Stato patrimoniale passivo, lett. d)	26.049.644,28	Residui passivi (1)	26.049.644,28

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico, che è predisposto a fini conoscitivi evidenziando le componenti positive e negative della gestione secondo criteri di competenza economica, presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
A) Valore della produzione – componenti positivi della gestione	73.217.885,45	73.780.255,89
B) Costi della produzione – componenti negativi della gestione	73.358.604,14	76.422.543,03
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-140.718,69	-2.642.287,14
C) Proventi e oneri finanziari	2.179,84	991,6
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	3.899.833,36	831.883,51
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	3.748.672,91	-1.809.412,03
Imposte dell'esercizio	3.111.584,62	3.016.598,52
Avanzo/Disavanzo Economico	637.088,29	-4.826.010,55

Il valore della produzione è pari a euro **73.217.885,45** ed è costituito, in via principale, da proventi da tributi per euro **70.789.319,51** cui si sono aggiunti proventi per trasferimenti correnti per euro 60.788,98 ed altri ricavi/proventi diversi per euro 2.367.776,96.

Tra i **costi della produzione**, pari ad euro **73.358.604,14** complessivi, trovano allocazione:

a) i **Costi del personale** per euro **54.936.555,69**;

b) gli ulteriori **Accantonamenti per rischi** ed **Accantonamenti relativi al contenzioso con gli operatori**, per complessivi euro **1.750.000**, come nel dettaglio si espone:

- **1.000.000,00** euro nel Fondo rischi locazione, già istituito con l'approvazione del Conto consuntivo 2021, in considerazione dei rischi connessi all'occupazione "*sine titulo*", per terminata locazione, degli uffici della sede di Roma dell'Autorità (in coerenza con quanto espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato nel Parere del 23 settembre 2021);
- **750.000,00** euro nel Fondo contenzioso contributi, relativo alla generalità degli operatori (esclusi gli operatori postali), anch'esso istituito con l'approvazione del Conto consuntivo 2021.

I **Proventi e gli Oneri straordinari**, il cui saldo è pari ad euro **3.887.211,76**, sono rappresentati da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per **euro 3.899.833,36** (pari ai residui passivi in conto corrente oggetto di cancellazione nell'anno 2022 a seguito delle ricognizioni, da un lato, della insussistenza del debito e, dall'altro, della definizione degli iter procedurali interni, di natura amministrativa e/o contabile) e da altri oneri straordinari pari a euro **12.621,60**.

Il risultato dell'esercizio (dopo le imposte) evidenziato dal suddetto Conto economico è pari a **637.088,29** euro, saldo positivo su cui ha influito in misura determinante l'esito delle suindicate ricognizioni relative ai residui passivi.

INDICATORI E OBIETTIVI DELLA SPESA

Il D. lgs. n. 91/2011 prevede l'elaborazione del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio al fine di illustrare gli obiettivi della spesa riferiti ai "programmi" del bilancio, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

La Commissione prende atto che nella relazione illustrativa è allegato il suddetto Piano, contenente la misurazione di alcuni indicatori di carattere finanziario; rileva, tuttavia, che essi non consentono di apprezzare pienamente gli obiettivi perseguiti dai Programmi di spesa e dalle risorse ad essi attribuiti secondo quanto previsto dagli artt. 19, 21 e 22 del D. lgs. n. 91/2011, che dispongono, peraltro, un necessario raccordo con i sistemi di misurazione della performance.

Con riferimento alle entrate contributive (capacità di accertamento), il prospetto consuntivo degli indicatori di realizzazione finanziaria di pag. 81 evidenzia una capacità di accertamento pari al 95,5%, a fronte di un target, determinato in sede di previsione, pari al 90%.

Con riferimento all'uso delle risorse, risulta che:

- a fronte di una previsione definitiva di spesa corrente pari a 74.824.250 euro, sono stati impegnati euro 68.164.251 (pari al 91%, del totale);
- a fronte di una previsione definitiva concernente gli acquisti per beni e servizi pari a 15.213.450 euro, sono stati impegnati 11.235.846 euro (con un grado medio di utilizzo pari al 74%, maggiormente accentuato per alcune Direzioni impegnate nelle cc.dd. attività *core* dell'Autorità, come riportato nella tabella di pag. 19 della Relazione illustrativa).

Uno scarto tra quanto preventivato e quanto realizzato a consuntivo per la spesa per beni e servizi si riscontra anche per la capacità di smaltimento dei residui passivi (in particolar modo per il Programma B1 ed il Programma B2, che riguardano rispettivamente la "Definizione e attuazione dell'indirizzo politico" ed i "Servizi amministrativi e generali per l'Autorità").

I dati di consuntivo ora richiamati, con particolare riferimento alle percentuali di utilizzo delle risorse, evidenziano la necessità di perseguire costantemente i target individuati in sede di previsione, al fine di assicurare al meglio la realizzazione della missione istituzionale dell'Autorità.

Per quanto riguarda poi la spesa del personale, si rileva l'insufficiente capacità di tradurre in effettive assunzioni le previsioni di reclutamento originariamente formulate.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA DALLA COMMISSIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle norme in materia di contenimento della spesa, l'art. 1, commi da 590 a 602 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022") ha introdotto, a partire dal 2020, nuove misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, incluse le Autorità amministrative indipendenti.

Inoltre, il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ha abrogato i commi da 610 a 613 dell'art. 1 della citata Legge n. 160/2019, che disponevano l'obbligo di garantire un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media, sostenuta nel biennio 2016-2017, per la gestione corrente del settore informatico.

La Commissione prende atto che la relazione illustrativa del Conto consuntivo per il 2022 ha dato evidenza del rispetto di quanto disposto dall'art. 1, commi da 590 a 600 della citata Legge n. 160/2019, come risulta dal prospetto che segue:

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA PER BENI E SERVIZI (IN EURO)

	Impegni 2022
Acquisto beni e servizi	11.235.845,99
di cui	
Spese escluse Covid-19	8.954,52
Spese escluse Progetti UE	29.569,52
Spese escluse BBMAP	499.316,81
Convenzione Mise-Agcom	28.300,00
Saldo delle spese dopo le esclusioni	10.669.705,14
Limite ex lege	12.531.128,22
Delta Saldo spese/Limite ex lege	-1.861.423,08

Con riferimento all'art. 1, co. 594, della citata Legge n. 160/2019, che prevede un versamento annuale entro il 30 giugno all'entrata del Bilancio dello Stato, l'Autorità non effettua tale versamento in virtù dell'orientamento espresso dal Consiglio di Stato (parere n. 385/2012) con riferimento all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, secondo il quale l'Autorità è tenuta a riversare i risparmi conseguiti soltanto in misura proporzionale al finanziamento statale ricevuto (finanziamento ormai da anni insussistente).

La Commissione attesta, inoltre, che nel corso del 2022 sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è altresì proceduto al controllo dei valori di cassa economale ed alla verifica a campione del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario nonché dei contributi dovuti ad Enti previdenziali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

In merito alla situazione dei residui passivi, su cui la Commissione ha svolto una specifica istruttoria, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di contabilità, il termine della loro conservazione è, di norma, la scadenza del secondo esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio della somma di competenza e che, decorso tale termine, la loro ulteriore conservazione o l'eventuale eliminazione viene deliberata in sede di approvazione annuale del consuntivo da parte del Consiglio.

Permane, inoltre, la commistione impropria di residui aventi natura contabile differente (accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto, accantonamenti per la pensione complementare e per il trattamento di fine servizio, accantonamenti per contenzioso, altri debiti verso il personale, debiti verso fornitori), differenze che, invece, richiedono trattamenti contabili appropriati sia nella dimensione finanziaria sia in quella economico-patrimoniale.

In particolare, la Commissione rileva, anche per l'esercizio 2022, l'impropria rappresentazione contabile degli accantonamenti disposti per spese future relative al trattamento di fine rapporto dei dipendenti dell'Autorità tra le spese in conto capitale, che sono stati pari ad euro 6.340.219,46.

Con riferimento alle entrate contributive, il delta tra le risorse accertate e quelle preventivate ad inizio dell'esercizio evidenzia la costante necessità di adottare un comportamento di particolare prudenza in sede di bilancio di previsione.

Tale evidenza assume maggiore rilievo anche alla luce dell'evoluzione dello stato del contenzioso (in ordine al quale, ben 35 milioni di euro dell'avanzo di amministrazione vincolato sono utilizzati in forma prudenziale a fronte di eventuali perdite derivanti dai contenziosi in essere o da minori/ritardate entrate) ed ai "procedimenti di riedizione" in corso degli atti impositivi relativi alle annualità 2012-2019, resisi necessari a seguito della definizione con esito sfavorevole di numerosi giudizi amministrativi.

La situazione del contenzioso in essere richiede, inoltre, una particolare attenzione per gli impatti contabili che esso può avere nel presente e nel futuro, ciò anche in considerazione del grado di rigidità del bilancio rappresentata dall'incidenza della spesa complessiva per il personale (73,27%) rispetto alle spese complessive (al netto delle partite di giro).

Quanto alla spesa di personale, la Commissione rileva che neppure la gestione dell'esercizio 2022 ha dato avvio alla realizzazione dell'obiettivo programmato riguardante il potenziamento della struttura organizzativa dell'Autorità, che appare imprescindibile ove si considerino le attuali scoperture.

Al riguardo, come già rilevato da questa Commissione con il precedente parere sul Conto consuntivo per il 2021, la situazione rende non solo opportuna, ma necessaria e indifferibile, anche una riconsiderazione della dotazione organica, la cui più recente ridefinizione risale al 2011 (Delibera 374/11/CONS), per verificarne la persistente attualità ovvero, anche alla luce delle nuove competenze istituzionali, la ristrutturazione secondo le procedure di legge.

Nei termini delle considerazioni suesposte, la Commissione, riunitasi in modalità telematica in data 16 giugno 2023, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Conto consuntivo per il 2022 da parte del Consiglio dell'Autorità.

Roma, 23 giugno 2023

Il Presidente

Maria Annunziata Rucireta

I componenti

Angelo Cagnazzo

Francesco Carofiglio

Claudio Tucciarelli